La lavra di San Sergio

Il nucleo antico di Sergjev Posad è costituito dalla **lavra di S. Sergio**. Il monastero si presenta come una vera e propria cittadella fortificata con alte mura dalle quali emergono le cupole blu e oro delle chiese. All'interno pellegrini da tutta la
Russia
giungono a rendere omaggio alle spoglie di S. Sergio conservate nella
cattedrale della Trinità
, a pregare davanti alle sante icone, a bere acqua dalla fonte benedetta, a interpellare un pope.

Dentro le chiese è possibile assistere alla liturgia cristiano-ortodossa che ha conservato un alto grado di suggestione mistica. Giovani e anziani eseguono le piccole e grandi metanie prostrandosi sino a terra nel rendere omaggio a Dio e alla Vergine.

Una folla variopinta si sposta da una chiesa all'altra, russi e turisti si mescolano e si confondono. Bancarelle e art shop con libri, icone e oggetti di artigianato si trovano sia all'interno del monastero che all'esterno nell'ampio piazzale. La parte moderna della città, che si raggiunge attraversando un grande parco, si è sviluppata attorno alla lavra e vive del flusso ininterrotto di turisti e pellegrini.

L’antico nome Sergjev Posad è ritornato in uso dopo quello di Zagorsk usato nel periodo sovietico.